



COMUNE DI BOMPORTO

Provincia di Modena

Determina N. 272 del 28/07/2016

AREA TECNICA

Servizio Tecnico Lavori Pubblici - Manutenzione - Ambiente e Protezione Civile

Oggetto: PIANO ORGANICO DI CUI ALLA DGR N. 1094 DEL 2014 - INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA MARCONI A SOLARA, IN FUNZIONE DELLA L.R. 147/2013 "PIANO ORGANICO POST EVENTI SISMICI" - PROGETTO SOLARA: LA RINASCITA DEL CENTRO. - OPERE DI SCAVO, REINTERRO E RIPRISTINO PROVVISORIO DELLE PAVIMENTAZIONI PER L'ESECUZIONE DELLA VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO - DETERMINA A CONTRARRE.

il Responsabile dell'Area

Visto

- il D. lgs 30 marzo 2001 n. 165;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e in particolare gli art. 107 e 109, relativi alle competenze dei dirigenti e, in assenza di questi, attribuite ai responsabili dei servizi, e l'art. 183, concernente l'assunzione degli impegni di spesa;
- il decreto sindacale del 29/12/2015 prot. n. 20.879, il quale nomina Responsabile dell' Area Tecnica, con effetto dal 01/01/2016, il dipendente a tempo indeterminato Cremonini Roberto;
- lo Statuto comunale e in particolare l'art. 48 "Principi e criteri fondamentali" del Capo 8 "Uffici e personale" che detta le competenze dei responsabili;
- il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi e nello specifico gli art. 11 e seguenti riguardanti il responsabile di area e le sue funzioni;
- il Regolamento comunale di Contabilità e in particolare l'art. 33 relativo all'impegno di spesa;
- il Codice di comportamento dei dipendenti approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 12 del 24/01/2014;

Richiamata

- la delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 15/04/2016, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2016;

Premesso

- che a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 il Comune di Bomporto ha subito gravi danni e che pertanto, ai fini del ripristino delle condizioni di vita, della ripresa delle attività economiche è necessario provvedere ad una riqualificazione e ad una rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che hanno subito gravi danni al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture;

Visti

- il D.L. n. 74 del 2012, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla L. n. 122 del 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno

interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012”;

- il DPCM del 4 luglio 2012 di attuazione dell’ art. 2 comma 2 del D.L. n. 74 del 2012;
- il comma 369 della L. 147 del 2013 “Legge di stabilità 2014” che prevede la predisposizione di appositi Piani Organici finalizzati al ripristino delle condizioni di vita, alla ripresa delle attività economiche ed alla riduzione della vulnerabilità edilizia e urbana, sulla base delle disposizioni impartite dalle regioni;
- i commi 370 e 371 della L. 147 del 2013 “Legge di stabilità 2014” che stabiliscono che al finanziamento dei piani di cui al comma 369, possano concorrere risorse disponibili ai sensi dell’art.3bis del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, nonché risorse private e prevedono che tali finanziamenti siano destinati:
 - agli interventi di cui all’art. 3, c. 1 m lett. a), del D.L. 6 giugno n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;
 - all'acquisto delle aree necessarie per la delocalizzazione, parziale e totale, di edifici danneggiati comprensivo dell'eventuale potenzialità edificatoria qualora per finalità di contenimento di consumo di suolo si acquisisca un'area già pianificata ai fini edificatori;
 - alla ricostruzione di immobili, da parte di terzi, che i proprietari non intendono riparare e che possono essere destinati ad attività produttive, a servizi, alla residenza o alla locazione a canone concordato con priorità per coloro che risiedevano alla data del sisma nel centro storico danneggiato;
 - all'acquisto di immobili immediatamente disponibili per la destinazione residenziale o produttiva a favore di soggetti coinvolti nei piani dei comuni di cui al comma 369;

Viste inoltre:

- la L.R. n. 20 del 2000 “Disciplina generale sulla tutela e uso del territorio”;
- la L.R. n. 47 del 1978 “Tutela e uso del territorio”;
- la L.R. n.30 del 1996 "Norme in materia di Programmi Speciali d'Area";
- la L.R. n. 16 del 2012 “Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012” con la quale la Regione Emilia-Romagna ha fissato la disciplina regionale finalizzata alla ricostruzione ed alla ripresa delle attività nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 e, in particolare, l’art 12, comma 1 che stabilisce che i Comuni interessati dal sisma si possono dotare di una specifica variante allo strumento urbanistico vigente denominata "Piano della ricostruzione" in coerenza con le scelte generali e con gli obiettivi strategici definiti dalla pianificazione territoriale e dalla pianificazione urbanistica e nel rispetto della disciplina dei vincoli di natura ambientale, paesaggistica e storico culturale presenti nel territorio;
- la L.R. n. 28 del 2013 che, al comma 1 dell’art.37, stabilisce che ai fini dell'assegnazione dei contributi regionali, la Giunta regionale, allo scopo di promuovere la ricostruzione dei centri e nuclei storici colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, favorisce la stipula di accordi di programma con i Comuni interessati sulla base del Piano della ricostruzione da questi approvato;
- l’Ordinanza Commissariale n. 32 del 2014 che stabilisce criteri e modalità di erogazione dei contributi da assegnare in attuazione dell’art. 9 ordinanza 119/2013 e art. 1 comma 371 lett. c) della L. n. 147/2013;
- l’Ordinanza Commissariale n. 33 del 2014 che stabilisce che i comuni che sono dotati o si stanno dotando del Piano della ricostruzione possono predisporre il documento definito Piano organico per le finalità di cui al comma 369, della citata L. n. 147 del 2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1094 del 2014 “Proposte per l'attivazione di Programma d'Area "Rigenerazione e rivitalizzazione dei centri storici colpiti dal sisma - attuazione dei piani organici" e criteri per la costituzione dei gruppi di lavoro ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/96 'Norme in materia di programmi d area'”, ha stanziato risorse finanziarie pari a € 11.700.000, allocate sul bilancio della Regione Emilia-Romagna per l’esercizio finanziario 2014 per sostenere le azioni del Programma speciale d'area;

Preso atto

- che il Piano Organico è stato predisposto dalle Amministrazioni comunali, sulla base delle indicazioni dell'Ordinanza Commissariale n. 33 del 2014 e della DGR n. 1094 del 2014;

Constatato che

- ai sensi del comma 3 dell'art.1 dell'Ordinanza Commissariale n. 33 del 2014, il Piano Organico è un documento di carattere programmatico-operativo che, sulla base delle risorse effettivamente disponibili, delinea la strategia generale e definisce l'insieme sistematico delle attività, degli interventi, dei progetti e dei programmi compatibili e coerenti con le previsioni del Piano della ricostruzione che il Comune, d'intesa anche con altri soggetti pubblici e privati, intende attivare per conseguire l'obiettivo di promuovere una ricostruzione di qualità, rivolta prioritariamente al centro storico, da integrare con iniziative ed interventi volti alla rigenerazione degli ambiti urbani e degli spazi pubblici e privati, alla rivitalizzazione delle funzioni economiche, sociali ed amministrative;
- che il Piano organico, oltre a quanto previsto da citato comma 3, indica:
 - a) le attività di carattere socio-economico da promuovere per rivitalizzare le aree e gli ambiti territoriali individuati dal Piano della ricostruzione;
 - b) gli interventi di riqualificazione urbana funzionali alla eliminazione del degrado ed alla rifunzionalizzazione degli ambiti del centro storico o del centro urbano che possono essere realizzati con l'impiego dei finanziamenti della L.R. n. 19 del 1998;
 - c) le opere incongrue che devono essere eliminate e gli interventi di ripristino funzionale dei luoghi utilizzando le risorse di cui alla L.R. n. 16 del 2002;
 - d) gli edifici pubblici ed i beni culturali, compresi quelli già ammessi a finanziamento con precedenti ordinanze o programmi, la cui riparazione o ricostruzione assume valore strategico ai fini delle politiche di riqualificazione e rigenerazione degli ambiti interessati;
 - e) le UMI ad attuazione diretta e quelle sottoposte al Piano della ricostruzione ricomprese negli ambiti interessati e che sono funzionali al miglioramento della sicurezza e della qualità urbana;
 - f) gli ambiti, con priorità per quelli del centro storico, ove sono possibili gli acquisti di immobili, immediatamente disponibili alla data del sisma, da parte di proprietari che, pur avendone diritto, non intendono provvedere alla ricostruzione delle proprie abitazioni, di locali destinati ad attività produttive o per servizi, utilizzando i contributi ammissibili per l'acquisto in cambio della cessione gratuita al comune dell'unità immobiliare danneggiata. Nella individuazione degli ambiti il comune avrà cura di evitare ulteriori processi di spopolamento del centro storico;
 - g) le aree dove sono possibili le delocalizzazioni, previste dal Piano della ricostruzione, di edifici da demolire utilizzando i contributi per l'acquisto in cambio della cessione gratuita al comune dell'area occupata dall'edificio da delocalizzare;
 - h) le misure premiali di incentivazione urbanistica di cui all'art. 12, comma 9 della L.R. n. 16 del 2012 che possono favorire la realizzazione di interventi privati importanti ai fini della riqualificazione urbana, anche se non coperti da finanziamento pubblico per la ricostruzione;

Constatato inoltre che:

- il Programma speciale d'area è lo strumento individuato per sostenere le azioni contenute all'interno dei Piani Organici che rispondono agli obiettivi generali di:
 - contrastare la crisi e rafforzare il ruolo dei centri storici nei quali, con il terremoto, si è prodotto l'esodo forzato dei residenti e delle attività commerciali localizzate nelle "zone rosse";
 - rivitalizzare le funzioni dei centri storici attraverso azioni intersettoriali coordinate e sostenute da percorsi di concertazione tra soggetti privati, associazioni, enti pubblici;
 - rafforzare l'identità dei luoghi anche attraverso la valorizzazione dei tessuti urbani esistenti e l'insediamento di attività attrattive all'interno dei centri storici;
 - riqualificare gli spazi pubblici e di relazione e migliorare l'accessibilità e i servizi di prossimità per ridare vitalità e sicurezza ai centri storici;
 - rigenerare qualitativamente il patrimonio edilizio, con particolare riguardo alla funzione abitativa, anche attraverso la promozione di modelli di coesione sociale e sostenibilità ambientale;

- la conferenza preliminare, come disposto dalla DGR n. 1094 del 2014 dovrà predisporre un documento programmatico, che, partendo dagli obiettivi definiti per il programma d'area, dia merito della coerenza delle iniziative proposte nei piani organici dei Comuni e definisca un disegno integrato che, con una attenzione prioritaria ai centri storici, qualifichi l'ambiente, rafforzi l'identità locale, ripristini le condizioni di benessere e coesione sociale delle comunità locali delle aree colpite dal sisma.

Dato atto che

- ai sensi dell'art.13 della L.R. n.16 del 2012, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 28/04/2014, è stato approvato il Piano della Ricostruzione 1° stralcio dedicato alla revisione della disciplina di tutela del PSC relativa agli edifici di interesse storico-architettonico del territorio comunale soggetti a tutela dal PSC che hanno subito un danno in conseguenza degli eventi sismici del maggio 2012 (in base alle schede AeDES e alla mappa dei danni, agli accertamenti tecnici e alle perizie asseverate da professionisti abilitati);
- ai sensi dell'art.13 della L.R. n.16 del 2012, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 16/12/2014, è stato adottato il Piano della Ricostruzione 2° stralcio dedicato alla revisione della disciplina di tutela del PSC relativa agli altri edifici di interesse storico-architettonico del territorio comunale soggetti a tutela dal PSC che possono aver subito danni in conseguenza degli eventi sismici del maggio 2012, ancorché non siano stati oggetto di schede AeDES o accertamenti tecnici o perizie asseverate da professionisti abilitati;

Preso atto

- della deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 29/12/2014 con la quale è stato disposto:
 1. di approvare, ai sensi dell'art. 369 della L. n. 147 del 2013 e dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 33 del 2014, il Piano organico del Comune di Bomporto costituito dalla Relazione sintetica – Contenuti strategici, parte integrante della presente deliberazione nel quale vengono individuati:
 - gli immobili ove sono possibili gli acquisti di unità immobiliari da parte di proprietari che non intendono provvedere alla ricostruzione delle proprie abitazioni, di locali destinati ad attività produttive o per servizi;
 - aree dove sono possibili le delocalizzazioni di edifici da demolire utilizzando i contributi per l'acquisto delle aree, qualora sopraggiunga la necessità di esplorare detta possibilità;
 - progetti coinvolti nella realizzazione della proposta di piano organico e candidati al programma speciale d'area i cui quadri economici ammontano complessivamente ad € 912.000,00;
 2. di assumere, ai sensi della DGR n.1094 del 2014, i contenuti strategici necessari alla predisposizione del Programma d'area "Rigenerazione e rivitalizzazione dei centri storici colpiti dal sisma - attuazione dei piani organici" come descritti nella Relazione Sintetica – Contenuti strategici del Piano Organico;
 3. di individuare ai sensi del comma 6 dell'art. 1 dell'Ordinanza Commissariale n. 33 del 2014, quale responsabile del coordinamento delle attività, dei progetti, delle opere e dell'impiego delle risorse assegnate del Piano Organico il Responsabile dell'Area Tecnica geom. Roberto Cremonini;
 4. di dare atto che copia integrale del Piano organico, sarà trasmessa alla Regione Emilia-Romagna presso il Servizio Servizio qualità urbana e politiche abitative;

Preso atto

- della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1094 del 14/07/2015 e della Deliberazione di Assenso n.1273 del 07/09/2015 con la quale è stato approvato ed in quota parte finanziato il progetto di riqualificazione proposto dal Comune di Bomporto e destinato in particolare misura alla trasformazione e riqualificazione di Piazza Marconi a Solara;

Vista

- la determinazione n. 25 del 09/02/2016, intervento di riqualificazione di Piazza Marconi a Solara, in funzione della L.R. 147/2013, “Piano organico post eventi sismici 2012 – provvedimenti;

Dato atto

- che con determinazione n. 361 del 18/11/2015 è stato conferito l’incarico professionale per la “Progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori e redazione di certificato di regolare esecuzione, inerente all'intervento di riqualificazione di Piazza Marconi a Solara in funzione della L.R. 47/2013 “Piano organico post eventi sismici”, all'architetto iscritto con il n. 788 all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia di Modena con sede in via Manfredo Fanti, 216 – 41122 Modena (MO) ammontante a € 14.500,00 I.V.A. e oneri di legge esclusi;
- che con determinazione n. 36 del 17/02/2016 è stato conferito incarico per la redazione Indagini archeologiche preliminari finalizzate alla verifica preventiva di interesse archeologico in relazione all’intervento di riqualificazione di “Piazza Marconi in Solara” comprendente le seguenti prestazioni:
 - a) ricerca storica – cartografica;
 - b) analisi geomorfologica;
 - c) ricognizioni sul territorio;
 - d) interpretazioni fotografie aeree;
 - e) redazione della relazione tecnico – scientifica in 3 copie cartacee e su supporto informatico e successivo invio delle copie in Soprintendenza;
 a professionista archeologo, il quale ha presentato un offerta di €. 700,00 iva esclusa pervenuta a questa Amministrazione in data 05/02/2016 prot. n. 1775;

Considerato

- che in data 23/03/2016 con prot. 4732/2016, è stata trasmessa alla Soprintendenza Beni Archeologici a mezzo PEC, l'opportuna documentazione inerente il progetto di riqualificazione in oggetto, per l’emissione di parere per quanto di competenza, consistente in:
 - Progetto definitivo in formato digitale assunto agli atti del Comune di Bomporto prot. 3066/2016 del 29/02/2016;
 - Indagini archeologiche preliminari finalizzate alla verifica preventiva di interesse archeologico in relazione al “Progetto Solara: la rinascita del centro”, in formato digitale, assunta agli atti del Comune di Bomporto prot. 3445/2016 del 04/03/2016, eseguite in funzione dell'incarico di cui alla determinazione n. 36 del 17/02/2016;

Dato atto

- che in data 18/04/2016 è pervenuto a mezzo PEC “Parere di competenza ai sensi degli art. 95 e 96 del D.Lgs 163/2006” assunta agli atti prot. 6178/2016 in cui si *“ritiene opportuno applicare la procedura di cui all'art. 96, c.1, lett. a del D.Lgs. 163/2006, finalizzata a verificare la consistenza e la natura degli eventuali depositi archeologici presenti. Si prescrive, pertanto, la progettazione e l'esecuzione di alcuni sondaggi archeologici preliminari, fino alla profondità massima di progetto, per verificare la compatibilità dell'intervento progettato con le attività di tutela e di conservazione dei resti archeologici”*;
- che vista l'entrata in vigore del Nuovo Codice degli Appalti D.Lgs 50/2016 si ritiene doveroso adempiere a tale richiesta ai sensi dell'art. 25 c. 8 del suddetto Codice, e pertanto risulta necessario procedere con affidamento dell'incarico a professionista esterno, rilevata ed accertata la carenza di dipendenti in pianta organica muniti di esperienza e professionalità adeguata, ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 50/2016;

Rilevato

- che con determinazione n. 192 del 09/06/2016 è stato conferito incarico per la “Verifica preventiva di interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 c.8 del D.Lgs 50/2016” per l’“INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA MARCONI A SOLARA, IN FUNZIONE DELLA L.R. 147/2013 "PIANO ORGANICO POST EVENTI SISMICI" -

PROGETTO SOLARA: LA RINASCITA DEL CENTRO”, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016, all'archeologo dott. Consiglio Roberto legale rappresentante della società “ATHENA Cooperativa Archeologica”, che ha offerto un ribasso percentuale pari al 25,00% sull'importo a base di gara, definendo l'importo dell'appalto in netti € 1.500,00 oltre I.v.a. al 22%, iscritto nell'elenco pubblicato presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, reso accessibile a tutti gli interessati, degli Istituti archeologici universitari e dei soggetti in possesso della necessaria qualificazione, con contratto da stipularsi “a corpo” art. 3 c. 1) lett. Dddd), secondo le condizioni contrattuali di cui al disciplinare sottoscritto dalle parti;

Ritenuto opportuno

- procedere, stante l'urgenza per le motivazioni esposte in premessa, con affidamento diretto delle “Opere di scavo, reinterro e ripristino provvisorio delle pavimentazioni per l'esecuzione della verifica preventiva di interesse archeologico” ai sensi dell'art. 25 c. 8 del D.Lgs.50/2016, per l'“INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA MARCONI A SOLARA, IN FUNZIONE DELLA L.R. 147/2013 "PIANO ORGANICO POST EVENTI SISMICI" - PROGETTO SOLARA: LA RINASCITA DEL CENTRO.”, al fine di rendere possibile il proseguo delle fasi progettuali e l'esecuzione degli interventi nei tempi dettati dall'Accordo di Piano di cui sopra;

Accertato

- il rispetto dell'art. 36 c.2 lett. a) del D.Lgs 50/2016, in funzione all'adeguata motivazione di presupposto all'affidamento diretto “...*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta...*”;
- che da verifica eseguita dal sottoscritto presso Consip/Intercenter-ER, non risultano attive convenzioni comparabili con i lavori di che trattasi;
- il rispetto alle linee guida emanate da ANAC “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

Preso atto

- delle indicazioni per l'esecuzione delle indagini stratigrafiche preliminari di cui sopra, pervenute dal progettista incaricato prot. 9954/2016 del 21/06/2016, che individuano n. 5 scavi distribuiti sulla piazza in posizioni consone ad avere una campionatura adeguata, di dimensioni 4,00x1,5 mt e profondità 2,00 mt;
- della validazione con esito positivo da parte della Soprintendenza Archeologica assunta agli atti prot. 11130 del 07/07/2016, pervenuta in seguito alla trasmissione alla suddetta Soprintendenza prot. 9988/2016 del 21/06/2016 della planimetria di progetto di cui sopra;
- delle indicazioni in merito alla sicurezza sul cantiere prescritte dal Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione di cui al prot. 12131/2016 del 25/07/2016 da cui si evince un importo per oneri della sicurezza di € 380,00 a scavo, per un importo complessivo di € 1.900,00 IVA esclusa;

Stabilito di definire le seguenti modalità di scelta del contraente, di svolgimento di gara e delle principali condizioni contrattuali:

- di procedere mediante affidamento diretto art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016, per la ragioni sopraesposte, richiedendo preventivo ad almeno tre imprese individuate dal Responsabile dell'Area Tecnica mediante il principio di rotazione e parità di trattamento tra ditte di nota professionalità, previa verifica della sussistenza dei requisiti art. 80 D.Lgs. 50/2016 e relative linee guida art. 4 lett. B);

- di dare atto che la presente procedura sarà aggiudicata mediante il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, con contratto da stipularsi “a corpo” art. 3 c. 1) lett. Dddd);
- di dare atto che l'importo complessivo stimato in funzione alle indagini di mercato per l'esecuzione delle opere in oggetto risulta essere di € 11.000,00 IVA esclusa, di cui € 1.900,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- di dare atto che le principali condizioni contrattuali risultano essere:
 1. rispetto D.Lgs. 50/2016 e delle linee guida emesse da ANAC;
 2. rispetto D.Lgs. 81/2008 s.m.i.;
 3. rispetto a quanto dettato dalla Commissione Congiunta di cui al prot. n. 8926/2016 del 07/06/2016 e dalla D.L.;
 4. tempistica del servizio da eseguirsi in concerto con le disponibilità della società “ATHENA Cooperativa Archeologica” e della D.L. entro il 16/09/2016 e comunque entro e non oltre 30 giorni dall'aggiudicazione lavori;
 5. presentazione polizza professionale RCT;
 6. rispetto L. 136/2010 e del Codice comportamento dell'Ente;
 7. sussistenza requisiti art. 80 D.Lgs. 50/2016 e relativa linea guida art. 4 lett. B);
 8. il pagamento avverrà in un'unica soluzione ad ultimazione dell'incarico, previo acquisizione della del parere della D.L.;
 9. sottoscrizione contratto in forma digitale;
 10. sopralluogo obbligatorio;

Considerato

- che stante l'importo dell'opera pubblica, non risulta necessario inserirla nel programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e rispettivo elenco annuale 2016 approvato, in funzione all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;

Visto

- l'art. 192 del D. lgs. n. 267/2000 prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare con l'indicazione del fine, dell'oggetto, della forma, delle clausole ritenute essenziali del contratto, delle modalità di scelta del contraente e delle ragioni che ne sono alla base;

Preso atto

- che occorre individuare gli elementi essenziali del suddetto contratto e stabilire il criterio di selezione degli operatori economici e delle offerte, come previsto dall'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016;
- che alla presente procedura è stato assegnato il numero CIG XA819B40F4;

Vista

- la Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in tema di normativa antimafia" con particolare riferimento all'art. 3 "tracciabilità dei flussi finanziari" e art. 6 "sanzioni" e s.m.i.;

Dato atto

- che con la sottoscrizione del presente provvedimento il Responsabile attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il Responsabile finanziario la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- che il presente provvedimento diviene esecutivo per effetto della sottoscrizione da parte del Responsabile d'Area competente;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate,

1. che da verifica eseguita dal sottoscritto presso Consip/Intercenter-ER, non risultano attive convenzioni comparabili con i lavori specialistico di cui trattasi;
2. di aggiudicare le “Opere di scavo, reinterro e ripristino provvisorio delle pavimentazioni per l'esecuzione della verifica preventiva di interesse archeologico” ai sensi dell’art. 25 c. 8 del D.Lgs.50/2016, per l’“INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA MARCONI A SOLARA, IN FUNZIONE DELLA L.R. 147/2013 "PIANO ORGANICO POST EVENTI SISMICI" - PROGETTO SOLARA: LA RINASCITA DEL CENTRO.”, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016, per la ragioni sopraesposte, richiedendo preventivo ad almeno tre imprese individuate dal Responsabile dell'Area Tecnica mediante il principio di rotazione e parità di trattamento tra ditte di nota professionalità, previa verifica della sussistenza dei requisiti art. 80 D.Lgs. 50/2016 e relative linea guida art. 4 lett. B), al fine di garantire il principio di rotazione e parità di trattamento, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 sull'importo massimo stimato dei lavori di € 9.100,00 oneri di legge esclusi, oltre oneri della sicurezza per € 1.900,00 non soggetti a ribasso, con contratto da stipularsi “a corpo” art. 3 c. 1) lett. Dddd), approvando le seguenti principali condizioni contrattuali:
 - rispetto D.Lgs. 50/2016 e delle linee guida emesse da ANAC;
 - rispetto D.Lgs. 81/2008 s.m.i.;
 - rispetto a quanto dettato dalla Commissione Congiunta di cui al prot. n. 8926/2016 del 07/06/2016 e dalla D.L.;
 - tempistica del servizio da eseguirsi in concerto con le disponibilità della società “ATHENA Cooperativa Archeologica” e della D.L. entro il 16/09/2016 e comunque entro e non oltre 30 giorni dall'aggiudicazione lavori;
 - presentazione polizza professionale RCT;
 - rispetto L. 136/2010 e del Codice comportamento dell'Ente;
 - sussistenza requisiti art. 80 D.Lgs. 50/2016 e relativa linea guida art. 4 lett. B);
 - il pagamento avverrà in un’unica soluzione ad ultimazione dell'incarico, previo acquisizione della del parere della D.L.;
 - sottoscrizione contratto in forma digitale;
 - sopralluogo obbligatorio;
3. di dare atto che il Responsabile di Area rivestirà il ruolo di Responsabile del Procedimento D.Lgs. 50/2016;
4. di precisare che il presente atto non ha rilevanza contabile in quanto l’aggiudicazione della fornitura avverrà con apposito provvedimento, con il quale saranno assunti anche i relativi impegni di spesa.

il Responsabile dell'Area
Roberto Cremonini / INFOCERT SPA
Sottoscritto digitalmente